

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. ... del



C O M U N E D I I G L E S I A S

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI ANZIANI DEL COMUNE DI IGLESIAS

ART. 1 ISTITUZIONE

Il comune di Iglesias promuove l'educazione a una cultura che valorizzi la persona e, in quest'ottica, intende focalizzare il suo intervento verso gli anziani, la loro tutela e i meccanismi di supporto in loro favore, attraverso la partecipazione degli stessi a tutte le decisioni che li riguardano, per rendere possibili le trasformazioni sociali, culturali ed economiche che esaltino la soggettività degli stessi come protagonisti.

Il Comune di Iglesias agevola altresì lo sviluppo di forme di autogestione e volontariato tra gli anziani, allo scopo di garantire la loro autonomia personale e anche la capacità di rimanere attivamente impegnati nel contesto sociale.

In questo contesto il Comune di Iglesias, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini al governo della cosa pubblica locale, istituisce ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, la Consulta Comunale degli anziani.

Essa ha la sede nel Comune di Iglesias, presso i locali dell'Assessorato delle Politiche Sociali e dell'Integrazione, siti in via Argentaria n. 14 (ex locali della Provincia Carbonia -Iglesias).

Art. 2 FINALITA'

La Consulta è organo di partecipazione democratica e di consultazione permanente sulla condizione e sulle problematiche relative agli anziani.

La Consulta, in relazione alle politiche di intervento per la popolazione anziana:

a) esamina gli atti di indirizzo e di programmazione dell'Ente locale (es. bilancio annuale e pluriennale, atti di pianificazione territoriale), per quanto attiene agli interventi in favore degli anziani, e collabora

alla definizione ed elaborazione di specifici provvedimenti di competenza comunale, esprimendo pareri preventivi e formulando proposte su di essi;

b) formula proposte ed esprime pareri sulle determinazioni dell'Amministrazione Comunale relative agli interventi (servizi, supporti e risorse) da adottare in tutte le loro necessità civili, materiali e morali in senso individuale, familiare e sociale;

c) segnala all'Amministrazione Comunale, e dunque al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, i necessari servizi o progetti da creare sul territorio per la giusta soddisfazione dei bisogni civili, intellettuali, morali e materiali degli anziani;

d) esamina l'evolversi delle condizioni di vita, la situazione sociale e le esigenze della popolazione anziana di tutto il territorio della città di Iglesias e collabora alla realizzazione di studi e ricerche sulle problematiche della terza età;

e) svolge altresì funzioni autonome finalizzate alla migliore conoscenza dei bisogni e dei servizi per gli anziani e può raccordarsi con altre consulte e comitati del territorio, con gruppi anche spontanei ed informali che si occupano delle problematiche inerenti la categoria,

f) avanza proposte ai vari tavoli di concertazione ed alle istituzioni sociali e sanitarie, pubbliche e private che operano nel campo della terza età;

g) può effettuare visite, previ accordi con gli operatori addetti, alle residenze ed alle sedi di erogazione dei servizi a scopo conoscitivo e di proposta;

h) può realizzare anche attività di informazione, "Sportelli" per l'ascolto dei problemi degli anziani, giornate di studio, attività di auto aiuto e di aggregazione. Tali iniziative possono trovare ampi spazi di collaborazione con i servizi socio-sanitari della ASL, con le associazioni di volontariato e del tempo libero e con altri servizi di pertinenza comunale.

La consulta anziani ha funzioni consultive e propositive sui provvedimenti in materia di terza età e sulla definizione degli obiettivi e degli strumenti necessari alla loro attuazione. In particolare può esprimere pareri e presentare memorie scritte.

ART. 3 COMPOSIZIONE

La Consulta comunale è composta da persone che appartengono ad enti, associazioni giuridicamente riconosciute, presenti e operanti sul territorio cittadino.

La Consulta degli anziani è costituita da:

a) n. 6 rappresentanti locali delle OO.SS dei pensionati maggiormente rappresentative, due per la CGIL, due per la CISL e due per la UIL;

b) n. 4 rappresentanti degli anziani delle frazioni, nominati dai rispettivi comitati circoscrizionali, uno per Nebida-Masua, uno per Bindua -Monte Agruxiau- San Giovanni Miniera, uno per San Benedetto-Malacalzetta, e uno per Barega -Corongiu - Tani';

c) n. 1 rappresentante dell'AUSER di Iglesias;

d) n. 1 rappresentante degli Amici della Vita di Iglesias;

e) n. 1 rappresentante dell'Università della terza età;

f) n. 1 un rappresentante del circolo della 3^a età.

g) n. 3 cittadini anziani (ultra 64 anni), non consiglieri comunali, scelti dal Consiglio Comunale in ragione di 2 per la maggioranza e 1 per la minoranza.

Il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Sociali e dell'Integrazione e il Presidente della Commissione Comunale per le politiche sociali partecipano senza diritto di voto ai lavori della Consulta.

Alle riunioni della consulta partecipano senza diritto di voto: Il Dirigente del Servizio Sociale comunale e un assistente sociale comunale, con funzioni di segretario della consulta e di verbalizzante delle riunioni, nominato dal Dirigente delle Politiche Sociali.

Possono inoltre partecipare, su invito, a titolo consultivo, tecnici della ASL e del PLUS, esperti delle strutture sanitarie assistenziali e delle case di riposo del territorio e studiosi delle problematiche che riguardano gli anziani.

Le richieste di nuove ammissioni a componenti della Consulta anziani verranno valutate e deliberate dalla consulta stessa previa presentazione di domanda scritta da parte dei soggetti interessati.

Art. 4 DURATA

I membri della consulta Comunale degli anziani durano in carica per l'intera legislatura del Consiglio Comunale, sono nominati con ordinanza del sindaco, restano in carica fino al termine del mandato e comunque fino alla nomina dei successori e non possono essere riconfermati per più di due mandati. In caso di decesso, dimissioni o decadenza di un membro, la sostituzione è effettuata con le modalità di cui al punto 5. La nomina di nuovo membro avviene per un tempo pari a quello in cui sarebbe rimasto in carica il membro sostituito.

Art. 5 ASSEMBLEA

In sede di prima costituzione ed entro due mesi dalla istituzione della Consulta, il Sindaco dà avviso alle OO.SS, alle associazioni e ai comitati delle frazioni, di cui all'art. 3, affinché provvedano alla designazione dei loro rappresentanti entro il termine di 20 giorni. I cittadini di cui al punto g) verranno nominati con votazione segreta nella seduta di Consiglio Comunale convocata per l'approvazione del seguente regolamento.

ART. 6 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

La prima seduta è convocata dal presidente della Commissione Politiche Sociali e funge da Presidente il componente della Consulta più anziano. Nella sua prima seduta la Consulta elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente. In sede di prima votazione è prescritta la maggioranza assoluta dei componenti.

In seconda votazione è prescritta la maggioranza assoluta dei votanti. Se nessuno raggiunge il quorum prescritto, si procede a un terzo turno di votazione, con eventuale ballottaggio tra i due più votati. Risulta eletto colui che ha ottenuto il maggior numero di voti. Dette votazioni si effettuano a scrutinio segreto.

Il Presidente rappresenta la Consulta Anziani, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali.

Il Vice presidente ha funzioni vicarie e affianca il presidente nell'organizzazione dell'attività della Consulta. In caso di assenza o di impedimento del Presidente viene sostituito dal vice presidente.

ART. 7 CONVOCAZIONE

La Consulta si riunisce in via ordinaria ogni due mesi e in via straordinaria se lo richiedono: il Sindaco o l'Assessore ai Servizi Sociali, il Presidente della Commissione Servizi Sociali, 1/3 dei membri della Consulta e/o lo stesso Presidente della Consulta.

E' convocata con ordine del giorno scritto, a firma del Presidente, da far pervenire ai componenti almeno 5 giorni prima. In caso di urgenza la convocazione può effettuarsi a mezzo avvisi verbali almeno il giorno prima. La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, nonché l'indicazione della data, dell'ora e del luogo della riunione.

In prima convocazione, la Consulta può validamente deliberare con la maggioranza assoluta dei suoi membri. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di 1/3 dei membri. I membri che risulteranno assenti per tre sedute consecutive della Consulta senza apportare validi motivi (gravi motivi familiari, lavoro e salute) decadranno dall'incarico.

ART. 8 VERBALIZZAZIONE

Il verbale viene normalmente redatto in forma sintetica. Ogni componente può fare inserire proprie dichiarazioni o allegati. Il verbale deve riportare i voti di consenso, dissenso e astensione che sono stati espressi per ciascuna proposta messa in votazione. Il verbale deve riportare chiaramente le decisioni assunte, mediante relazione esplicita e/o riportando, se necessari, eventuali allegati.

Art. 9 DEPOSITO ATTI

La documentazione ufficiale della consulta deve essere depositata, a cura del Segretario, in apposito spazio, presso il Comune, a disposizione del Presidente e accessibile a ogni componente che ne faccia richiesta scritta.

ART. 10 PARTECIPAZIONE

La partecipazione di tutti i membri della consulta è volontaria e gratuita.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le norme del regolamento consiliare (Commissioni).